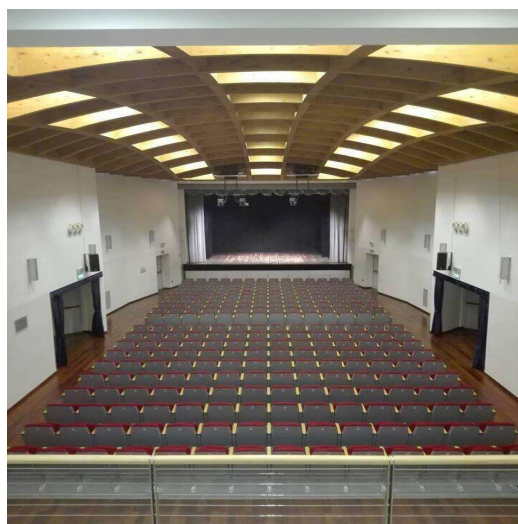




Avviso pubblico per l'adesione al percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un patto di collaborazione per la cura e la gestione condivisa della Sala Demattè a Ravina



PREMESSO CHE:

il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 18 marzo 2015 ha approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

il Regolamento prevede ai sensi dell'art. 11 la possibilità per i cittadini attivi di presentare proposte di collaborazione anche in risposta a sollecitazione dell'amministrazione allo scopo di integrare o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi e di assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici attraverso interventi di rigenerazione (artt. 6, 13 e 15 del Regolamento);

nell'ambito del suddetto Regolamento è prevista la possibilità di sottoscrivere "patti di collaborazione" tra il Comune ed i cittadini attivi finalizzati alla realizzazione di interventi di cura e rigenerazione di beni comuni (art. 5);

il Comune di Trento, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento sopra citato, intende, con il presente avviso, invitare i cittadini attivi interessati a presentare proposte di attività e contributi per promuovere la fruizione e la presa in cura della Sala Demattè, sita in Via Belvedere 4, a Ravina di Trento - spazio concepito come luogo di cultura, incontro, scambio da portare all'interno di un percorso di co-progettazione finalizzato alla costruzione di un patto di collaborazione;

Con deliberazione di data 20.12.2021, n. 329, la Giunta comunale ha indicato i principi e i criteri per la redazione dell'avviso, dando mandato al Dirigente del Servizio Gabinetto e Pubbliche relazioni, competente

in materia di Beni comuni, di redigere il presente avviso, approvato con determinazione di data 21.02.2022 n.4/11.

Art 1. Il percorso di co-progettazione: finalità e obiettivi

L'Amministrazione comunale intende raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di cittadini (singoli e associati) alla costituzione e partecipazione, a titolo gratuito, ad un tavolo di lavoro per la realizzazione di un percorso di co-progettazione con l'obiettivo di definire un patto di collaborazione per la gestione condivisa della Sala Demattè di Ravina presso l'edificio di proprietà comunale denominato Centro Polifunzionale di Ravina, sito in via per Belvedere, 4 a Trento.

Finalità del patto di collaborazione è la valorizzazione delle potenzialità della struttura mediante la realizzazione di attività ed eventi di vario genere volti a favorire ed incentivare la socializzazione, l'inclusione sociale, oltre che la coesione territoriale e la crescita culturale della comunità di riferimento, a promuovere la fruibilità pubblica della struttura e qualificarla come un centro aggregativo, aperto e inclusivo, rivolto all'intera cittadinanza.

Il percorso di co-progettazione, a cui parteciperanno tutti i soggetti che aderiscono al presente avviso, porterà alla condivisione di un patto di collaborazione, che dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- gestire in modo condiviso la Sala Demattè intesa come "Sala della comunità", luogo di scambio, di apprendimento, di cultura e di incontro, organizzando attività esclusivamente di interesse generale, quindi a beneficio di tutti i cittadini;
- favorire la socializzazione, l'integrazione, l'inclusività, la coesione sociale, la solidarietà e l'interculturalità attraverso la collaborazione tra tutti gli attori e i soggetti partecipanti al futuro patto di collaborazione;
- costruire occasioni di confronto e di progettazione condivisa per la realizzazione di attività atte a stimolare una cittadinanza attiva e contribuire alla crescita della comunità locale in termini di consapevolezza civica;
- favorire percorsi di cittadinanza attiva e incentivare il lavoro in rete con altre entità del territorio, con attenzione prioritaria alla dimensione di prossimità e all'interesse generale;
- garantire la fruibilità pubblica della sala, secondo la programmazione definita, che verrà effettuata dai soggetti nel rispetto di quanto indicato all'art. 4;
- garantire la sostenibilità economica delle attività realizzate nell'ambito del futuro patto di collaborazione attraverso una gestione condivisa della sala;
- prevedere nelle attività del patto di collaborazione una funzione sociale del bene.

Art 2. Descrizione del percorso di co-progettazione

Il percorso di co-progettazione prende avvio a seguito della raccolta da parte del Comune di Trento delle proposte di attività presentate dai soggetti interessati e della loro valutazione.

La valutazione viene effettuata dall'Amministrazione comunale sulla base della coerenza con gli obiettivi dell'avviso, della rispondenza alle attività di interesse generale, nonché della compatibilità delle proposte con la destinazione d'uso della Sala Demattè.

Il percorso di co-progettazione prevede la partecipazione dei soggetti che hanno presentato una proposta ritenuta coerente con gli obiettivi e le finalità dell'avviso attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro. L'ammissione e la partecipazione dei proponenti alla fase di co-progettazione non costituisce, di per sé, garanzia di realizzabilità delle proposte presentate.

I partecipanti al tavolo di lavoro saranno impegnati in più incontri (compatibilmente con le restrizioni dovute alla normativa sanitaria) improntati alla partecipazione, all'inclusività, alla trasparenza e allo spirito dialogico e collaborativo, in linea con il Regolamento sui beni comuni.

In tal senso, i soggetti che presenteranno le proprie proposte all'Amministrazione comunale e intendono partecipare al tavolo di co-progettazione devono dichiarare espressamente, nel modulo di accettazione di partecipazione, la disponibilità a collaborare con gli altri soggetti. L'Amministrazione comunale ha facoltà di escludere dalla co-progettazione i soggetti non collaborativi o non disposti ad addivenire a una

formulazione condivisa di obiettivi, attività e impegni.

Il lavoro dei partecipanti al percorso di co-progettazione ha l'obiettivo di individuare modalità condivise per la gestione della Sala Demattè, al fine di giungere alla stesura condivisa di un patto di collaborazione da sottoscrivere, che dovrà contenere:

- la definizione degli obiettivi;
- la descrizione delle attività;
- gli impegni dei partecipanti/firmatari;
- le modalità di fruizione collettiva del bene comune oggetto del patto di collaborazione;
- la durata della collaborazione;
- profili di responsabilità;
- ripartizione degli oneri manutentivi e delle spese di gestione;
- modalità di rendicontazione delle attività svolte.

Solo a seguito del positivo esito della co-progettazione potrà essere definito, condiviso da tutti, approvato e sottoscritto il patto di collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed i soggetti proponenti.

E' intendimento dell'Amministrazione concludere il percorso di co-progettazione entro il mese di giugno 2022 al fine di formalizzare il patto di collaborazione e dare avvio delle attività previste dallo stesso entro settembre 2022.

Il patto di collaborazione che si andrà a sottoscrivere con i soggetti partecipanti al tavolo è da ritenersi aperto ad altre adesioni che potranno pervenire successivamente, purché compatibili con quanto in esso contenuto, fermo restando che la fase di co-progettazione dovrà svolgersi nei termini sopraindicati.

Art. 3 La Sala Demattè: caratteristiche della sala, attività possibili e modalità di gestione

La sala-teatro Demattè, con annessi locali di servizio, si presta a molteplici utilizzi (teatro, sala riunioni, palestra) in virtù della dotazione di arredi, attrezzature e impianti che garantiscono l'agevole conversione da un utilizzo all'altro. Per comprendere le caratteristiche della sala-teatro si allega al presente bando la planimetria (Allegato A).

Caratteristiche tecniche:

Dimensioni sala: circa mq. 240

lunghezza: m. 24,00

larghezza: m. 10,00

altezza: min. 6,70 m. - max. 7,60 m.

Dimensione palcoscenico: mq. 95

profondità: m. 8,40

larghezza: m. 11,20

altezza: m. 6,80

Accessibilità tecnica palcoscenico:

piattaforma carrabile m. 6,50 x 2,80

portata max. 3.500 kg

Dimensione boccascena

larghezza: m. 8,20

altezza: m. 5,20 m

Pavimentazione: legno

Numero posti : 280 + 30 posti in gradinata

Servizi: n. 2 camerini/spogliatoi, 8 servizi igienici e 6 docce

Potenza elettrica disponibile: 80KW ca.

Deposito materiali di scena: 50 mq.

Deposito attrezzatura di regia: 30 mq.

A servizio della struttura vi è un parcheggio interrato coperto a uso non esclusivo.

La struttura è utilizzata ad uso scolastico dall'Istituto Comprensivo Trento 3, durante l'anno didattico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 circa e dalla Circostrizione Ravina-Romagnano per un numero di giornate da concordare in seno alla co-progettazione per lo svolgimento di attività istituzionali o di pubblico interesse.

Per la sua natura di spazio polivalente (teatro, sala riunioni, palestra), la Sala Demattè di Ravina è luogo ideale per l'organizzazione di attività di varia natura. A titolo esemplificativo sarà possibile organizzare e prevedere la programmazione di quanto segue: rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e di intrattenimento in genere e di altre attività aperte al pubblico quali convegni, presentazioni pubbliche, assemblee, eventi culturali, educativi, formativi e per lo svolgimento di attività ludico-motorie non agonistiche.

E' inoltre possibile prevedere, quale fonte di autofinanziamento, la somministrazione di alimenti o bevande tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in materia attività di somministrazione di alimenti e bevande in spacci/mense annessi a circoli o associazioni (L.P. 14 luglio 2000, n. 9), ferma restando l'osservanza dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente per eventuali attività di lavorazione e manipolazione di alimenti.

Art. 4 Il patto di collaborazione

Il patto di collaborazione, i cui contenuti sono definiti dall'articolo 5 del Regolamento comunale sui beni comuni, è lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi definiscono le modalità di realizzazione degli interventi di rigenerazione e cura dei beni comuni, come concordato durante la fase di co-progettazione.

Il patto di collaborazione indica quanto elaborato dal tavolo di lavoro, così come indicato all'art. 2 e viene sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al percorso che si impegnano nella futura gestione della Sala Demattè.

I soggetti firmatari del patto di collaborazione e l'Amministrazione comunale definiscono le modalità di gestione dotandosi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione. Viene costituito un "Comitato di gestione" composto da tutti i firmatari del patto di collaborazione con il compito di elaborare e condividere il programma di attività ed eventi da realizzarsi presso la Sala Demattè e verificare l'attuazione, sulla base degli indirizzi che saranno concordati.

Il patto di collaborazione definisce inoltre le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione. La rendicontazione rientra tra gli impegni del proponente al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti.

Il patto di collaborazione sottoscritto è da ritenersi aperto ad altre adesioni che potranno pervenire successivamente, purché compatibili con quanto in esso contenuto.

Art. 5 Disposizioni in materia di riparto degli oneri manutentivi e delle responsabilità

I soggetti firmatari del patto si impegnano al mantenimento della pulizia e del decoro della sala e degli spazi di servizio pertinenti, con esclusione del parcheggio interrato, e a garantire l'apprestamento della sala (movimentazione delle tecnologie e degli arredi) per le attività previste nel patto di collaborazione.

In particolare, ai fini del necessario coordinamento con l'attività ginnica svolta nella struttura in orario scolastico, i soggetti firmatari si impegneranno a provvedere, al termine di ogni utilizzo in orario extrascolastico, alla sistemazione e alla pulizia degli spazi al fine di permetterne l'utilizzo come palestra dal parte dell'Istituto Comprensivo Trento 3.

In fase di co-progettazione, i soggetti partecipanti al tavolo di lavoro definiranno la suddivisione delle mansioni e competenze in merito alla manutenzione degli spazi oggetto del presente avviso.

E' a carico del Comune l'onere per la copertura assicurativa relativa all'immobile.

I soggetti firmatari assumeranno la custodia della struttura esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività ivi svolte e conseguenti alla custodia della stessa, anche per fatto di propri preposti ex articolo 2049 del codice civile, restandone inoltre responsabili ai sensi dell'articolo 2051 e liberando conseguentemente il Comune. A tal fine, si impegneranno a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile connessa alle attività svolte presso la struttura, per danni subiti da terzi o arrecati a beni di terzi.

Art. 6 Forme di sostegno da parte dell'Amministrazione comunale

L'Amministrazione comunale sostiene la realizzazione del patto così, come indicato nel Capo VI del Regolamento sopracitato, attraverso:

- la partecipazione dei propri Uffici e Servizi all'attività di co-progettazione;
- la messa in disponibilità a titolo non oneroso della struttura denominata Sala Demattè di cui è proprietario, così come descritta all'art. 3;
- il concorso alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività contenute nel patto di collaborazione, in una misura massima che sarà concordata nella fase di co-progettazione e quantificata nel patto di collaborazione per il periodo della durata del patto stesso;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità degli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e @BenicomuniTrento, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

Art. 7 Autofinanziamento

I soggetti sottoscrittori del patto di collaborazione si attiveranno per il reperimento di risorse per lo svolgimento delle attività previste e programmate. Sarà possibile ricorrere al sostegno/contributo di sponsor e partner privati e di chiedere un corrispettivo di partecipazione per le attività che si svolgeranno nella sala.

Art. 8 Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse

Sono ammessi a presentare proposte di collaborazione ai fini di questo avviso tutti i cittadini, singoli, associati o riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale.
E' ammessa la facoltà di presentare proposte anche in forma di raggruppamento, ovvero con proposte sottoscritte da più soggetti, che dovranno indicare un un soggetto capofila/rappresentante.

Art. 9 Modalità di presentazione delle disponibilità e tempistica

La disponibilità a partecipare al percorso di co-progettazione devono essere formulate utilizzando i modelli allegati al presente avviso, nei quali viene descritta la proposta e le informazione del/dei soggetti proponenti.

I moduli premettono di presentare la propria proposta sia in forma singola (Allegato B) che in forma associata (Allegato C), individuando tra i proponenti il soggetto capofila.

I moduli debitamente compilati devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica: benicomuni@pec.comune.trento.it entro il termine ultimo fissato nel giorno 15 marzo 2022. Qualora si rendesse necessario acquisire ulteriori informazioni rispetto a quanto indicato nel modulo presentato, l'Amministrazione si riserva di contattare il soggetto proponente

Art. 10 Pubblicità e trasparenza

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet del Comune di Trento <http://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Beni-comuni>).

Sul sito indicato saranno pubblicate tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura.

Art. 11 Informazioni sull'avviso e richiesta chiarimenti

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio al vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, n. 54 del 18 marzo 2015.

Copia del presente avviso è reperibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico e sul sito internet del Comune di Trento.

Le richieste di informazioni e chiarimenti relative al presente avviso devono essere formulate per iscritto

utilizzando l'indirizzo di posta certificata: benicomuni@pec.comune.trento.it

Art. 12 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti interessati al presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento UE n. 2016/679 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dello stesso.

Il responsabile dell'istruttoria, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il Dirigente Responsabile del Servizio Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni. Per ogni informazione e chiarimento inerente al presente avviso è possibile utilizzare l'indirizzo di posta certificata: benicomuni@pec.comune.trento.it

